

TORNATA DEL 7 GIUGNO 1851

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

SOMMARIO. *Atti diversi — Relazione sul progetto di legge per un prestito di 75 milioni di lire con ipoteca sulle strade ferrate — Seguito della discussione del progetto di legge sulla tariffa doganale — Articolo 38, questione sull'abolizione del porto franco di Nizza — Discorsi del deputato Benso Giacomo per la soppressione, e del deputato Deforesta per la conservazione di quello — Spiegazioni dei deputati Fara-Forni e Benso Giacomo — Incidente sollevato dal deputato Lanza per richiamo al regolamento.*

La seduta è aperta alle ore 1 3/4 pomeridiane.

AIRENTI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente.

BRIGNONE, segretario, legge il seguente sunto delle petizioni ultimamente presentate alla Camera:

3936. 22 mastri fabbricanti di terraglie ordinarie in Albisola, provincia di Savona, presentano alcune considerazioni tendenti ad ottenere che nella convenzione addizionale al trattato stipulato colla Francia il diritto d'entrata della nostra terraglia sia ripristinato a lire 6 60.

3937. I macchinisti conduttori e meccanici capi officine delle strade ferrate, rassegnano alcune osservazioni sul progetto di legge per le pensioni degli impieghi civili nella parte relativa alla durata del servizio.

3938. Molti proprietari ed abitanti di Voge e Tosse della provincia di Savona, mandamento di Noli, producono vari motivi per dimostrare la convenienza che quei paesi siano separati dal comune di Noli e sia di essi costituito un comune a parte.

PRESIDENTE. La Camera non essendo in numero, si farà l'appello nominale.

(Questo viene interrotto al sovraggiungere di un numero sufficiente di deputati.)

La Camera essendo ora in numero, pongo ai voti l'approvazione del verbale.

(È approvato.)

ATTI DIVERSI.

BASTIAN. Messieurs, j'ai l'honneur de présenter à la Chambre deux exemplaires d'un ouvrage intitulé: *Une parole sur le recrutement et l'avancement dans l'armée sarde*, dont l'auteur monsieur le comte Charles Duverger, lieutenant au régiment de Gènes cavalerie, me charge de vous faire hommage.

L'accueil bienveillant dont vous avez déjà honoré deux autres ouvrages que j'ai eu l'honneur d'offrir de sa part l'ont encouragé à se livrer à des études spéciales, sérieuses et approfondies sur l'organisation de l'armée.

Une louable émulation a soutenu son courage dans l'entreprise d'un travail d'une si longue haleine. Puisse l'exemple de ce jeune officier, aussi studieux que distingué, trouver de nombreux imitateurs dans l'armée.

PRESIDENTE. Saranno depositi nella biblioteca.

Verrà distribuita ai signori deputati una petizione stampata inoltrata alla Camera dagli impiegati delle dogane e gabelle di Genova intorno al progetto di legge sulle pensioni di riposo degli impiegati civili presentato dal ministro dell'interno.

Il deputato Oliveri chiede un congedo di 15 giorni per motivi di salute.

(La Camera accorda.)

Il deputato Riccardi, colpito da una nuova disgrazia di famiglia, chiede un prolungo di congedo di 15 giorni.

(La Camera accorda.)

FARA-FORNI. Domando la parola per fare una proposizione.

Siccome il lavorare per la patria lo ritengo anche come un culto che si rende a Dio, così io proporrei che lunedì si tenesse seduta onde proseguire questi urgenti lavori. (Sì! sì!)

PRESIDENTE. Era mia intenzione di proporlo alla Camera. Lunedì si terrà seduta.

Se vi sono relazioni in pronto, do la parola ai relatori.

RELAZIONE SOPRA IL PROGETTO DI LEGGE PER UN PRESTITO DI 75 MILIONI CON IPOTECA SULLE STRADE FERRATE.

BOSSO, relatore. Ho l'onore di deporre sul banco della Presidenza la relazione sopra il progetto di legge per un prestito di 75 milioni ipotecati sulle strade ferrate.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 980.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER LA RIFORMA DELLA TARIFFA DOGANALE E SUL PORTO FRANCO DI NIZZA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul progetto di legge per la riforma della tariffa doganale.

Proseguendo la discussione generale intorno alle disposizioni portate nell'articolo 58, riguardanti il contado di Nizza, do la parola al signor Benso Giacomo.

BENSO GIACOMO. Se inesperto oratore, quale io mi sono, sorgo a parlare contro le esenzioni doganali di Nizza, attribuitelo, o signori, alla coscienza della verità del principio